



Co-funded by
the European Union



STEPPPO
JEAN MONNET
EUROPEAN UNION
CENTRE OF EXCELLENCE

EPPO, LA COOPERAZIONE, GIUDIZIARIA E LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA (Jean Monnet Centre of Excellence – EPPONFI)



Co-funded by
the European Union



RAPPORTI EPPO- EUROJUST



L'EPPO è ora un attore molto importante nel sistema della cooperazione giudiziaria europea, include agenzie come EUROJUST, OLAF E EUROPOL. L'EPPO per ottenere buoni risultati deve collaborare sia con Europol che Eurojust. Si è soliti dire, che Eurojust, sia la "madre" di Eppo, ma non è giusto dire ciò anche se esiste un forte legame tra le due. I rapporti diventeranno più forti grazie alle nuove normative sull'acquisizione delle prove e sulla gestione dei sequestri.



Co-funded by
the European Union



RAPPORTI E STRUTTURA

il rapporto di coordinamento tra la Procura Europea e EUROJUST, evidenziano come la gestione dell'EPPO, sia strutturata anzichè che in modo gerarchico, come all'inizio si era previsto dal progetto iniziale, in un modello collegiale . Le decisioni processuali sono affidate alle " Camere Permanenti" mentre quelle strategiche spettano al "Collegio" con un modello simile a quello di EUROJUST. Pur avendo ampliato con il regolamento del 2019 le sue funzioni, Eurojust, si concentra principalmente sulla mediazione e il coordinamento. L'EPPO, si può dire che è nata da EUROJUST, proprio perchè la scelta di avere Procuratori europei rappresentativi di ogni stato membro richiama la struttura interna di EUROJUST. E' tuttora aperto il dialogo se la struttura collegiale di EPPO la possa rallentare compromettendo l'efficacia decisionale.





Co-funded by
the European Union



La polizia giudiziaria ha il ruolo di sostenere le indagini dell'EPPO, ma in altri paesi come accade anche in Italia, risponde anche ai procuratori nazionali. Questo potrebbe creare un limite nella disponibilità della polizia giudiziaria per le indagini che conduce la Procura Europea.

il Procuratori Europei Delegati (PED) nei loro stati hanno gli stessi poteri dei Procuratori Nazionali, come quello di dirigere le indagini con il supporto della Polizia giudiziaria. Devono sempre coordinarsi, però, con l'EPPO e rispettare le normative nazionali. In tema di misure urgenti le autorità nazionali possono prenderle, informando però sempre il PED.



E' necessario un equilibrio tra le regole dello Stato che raccoglie le prove e lo stato che le utilizza in giudizio, il che è un problema per il sistema come quello italiano, che pone molta attenzione sul contraddittorio delle parti. Eurojust avrà un ruolo chiave nel facilitare la cooperazione e risolvere i conflitti che sussistono tra norme nazionali ed europee.



L'EPPO è indipendente, ma la polizia giudiziaria dipende dai Procuratori Nazionali e potrebbe portare a dei problemi di competenza creando conflitti. Le indagini sono decentrate ai PED, ma l'ufficio centrale può intervenire. Eurojust può essere un perno, per risolvere i conflitti di competenza per i reati previsti dalla direttiva PIF e per il contrasto alla criminalità organizzata. OLAF e EUROJUST, potrebbero essere coinvolti in casi in cui EPPO si avoca ad indagini nazionali, come prevede art. 27 del Regolamento.

EUROJUST E EPPO



EUROJUST

EUROJUST, ha un ruolo fondamentale nel coordinamento delle indagini di EPPO, sia per la raccolta di prove, sia per il loro utilizzo. Il principio "lex loci" che è il principio che regola l'acquisizione delle prove secondo le leggi in cui tali prove vengono raccolte (art 37) con semplificazioni per le indagini transfrontaliere tra gli stati partecipanti alla cooperazione rafforzata (art.31) non serve ad esempio, un Ordine Europeo di indagine, mentre se uno stato è fuori dalla cooperazione rafforzata, L'OEI è obbligatorio, come accade in Ungheria. Per le misure investigative invasive (sequestri e intercettazioni) l'EPPO deve rispettare i principi di proporzionalità e gravità del reato. Per gli stati che non partecipano alla cooperazione rafforzata (Stati terzi) l'epo è equiparata ad autorità nazionale e può collaborare con EUROJUST con accordi specifici. Il PED come procuratore



Co-funded by
the European Union



EUROJUST, OLAF, EUROPOL

EUROJUST: Aiuta l'EPPO a coordinarsi con l'autorità giudiziaria dei paesi europei non partecipanti alla cooperazione giudiziaria della direttiva PIF. Dal 2021, un accordo consente l'accesso reciproco ai sistemi informatici e il supporto e il coordinamento investigativo e giurisdizionale.

OLAF: Fornisce all'EPPO informazioni derivanti dalle indagini amministrative e si astiene da inchieste parallele sui casi penali già in corso. Dal 2021, in base ad un accordo si stabilisce che l'OLAF può condurre indagini integrative su richiesta della Procura Europea.

EUROPOL: supporta l'EPPO con le analisi criminali, informazioni su reati transnazionali con strumenti di tecnologia avanzate. Ha un ruolo di coordinamento necessario contro le frodi, il riciclaggio e la lotta alla criminalità finanziaria.



Co-funded by
the European Union



OLAF



L'OLAF è un organismo investigativo indipendente della Commissione Europea, nato nel 1999 per tutelare gli interessi finanziari europei, come nei casi di frode e corruzione, con indagini di natura amministrativa. A differenza di EPPO, che ha poteri giudiziari. L'OLAF, non può condurre indagini penali, ma può raccogliere prove trasmetterli all'autorità giudiziaria nazionale e la Procura Europea. L'OLAF, agisce come un'agenzia investigativa sovranazionale, ha competenza per gli stati membri UE e paesi terzi. Il suo ruolo è essenziale per contrastare le frodi transnazionale, grazie agli strumenti investigativi di cui dispone e la condivisione rapida di informazioni alle autorità nazionali. Dal 2020, con l'entrata in funzione della Procura Europea, ha rafforzato il ruolo di supporti investigativo, fornisce dati e rapporti penali, continuando però ad operare in ambito amministrativo con possibilità di cooperazione in indagini penali.





Co-funded by
the European Union



ASSENZA DI
LIMITI LEGATI
ALL'IMMUNITÀ' DI
FUNZIONARI
EUROPEI

COLLABORAZIONE
CON AUTORITÀ
NAZIONALI E EPPO

- ACQUISIZIONE E TRASMISSIONE DIRETTA DI PROVE
- ACQUISIZIONE E TRASMISSIONE DIRETTA DI INFORMAZIONI



VANTAGGI DI OLAF



Co-funded by
the European Union



L'ACCORDO EUROPOL E EPPO

L'accordo di lavoro firmato tra EUROPOL E EPPO, firmato nel 2021, ha il l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra la Procura Europea e l'agenzia dell'UE per la lotta alle mafie. Europol grazie al regolamento UE 784/21 ha il ruolo chiave nell'acquisizione di dati investigativi, in particolare per i reati che hanno a che fare con il terrorismo il che potrebbe coinvolgere anche la Procura Europea. l'accordo è in linea con quelli già stipulati dall' Eppo con le altre agenzie europee (coe EUROJUST e OLAF) e mira a rafforzare la cooperazione giudiziaria europea. I suoi effetti concreta saranno valutati in corso d'opera nei prossimi anni.





Co-funded by
the European Union



I PUNTI CHIAVE DELL'ACCORDO



- Scambio di informazioni ART 1)
EPPO e EUROPOL condividono dati personali e non personali per migliorare la collaborazione investigativa.

- Punto di contatto unico (art.5)
Ogni parte designa un referente per centralizzare la comunicazione

- Cooperazione strategica
Sono previste riunioni periodiche ad alto livello e l'EPPO può partecipare come osservatore agli incontri EUROPOL.

- Possibile invio di ufficiali di collegamento o esperti (art 7)

- Linee di informazioni sicure

- Regole per lo scambio di dati (art 8,9,13,14)

- Il trasferimento delle informazioni deve rispettare il quadro normativo vigente, con particolare attenzione ai dati personali.

- Valutazioni delle fonti e delle informazioni ricevute (art.12)



Co-funded by
the European Union



In questo campo di rafforzamento della cooperazione EPPO e le altre agenzie europee, ed anche con riflessi verso paesi terzi europei, molto lavoro è stato già fatto, ma molto ancora si deve fare.

NOI SIAMO PRESENTI

**GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE**

